



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 28-03-2018

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE(IUC)- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI(TARI) ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Presiede l'adunanza il Presidente **Dott. Di Fabrizio Andrea** nella sua qualità di Sindaco

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Di Fabrizio Andrea	P	Caprara Francesco	P
Di Renzo Tiziana	P	Di Renzo Antonio	P
Scheggia Leonardo	P	Romanelli Giuseppe Antonio	A
Velli Rocco	P	Borrelli Cristian	P
Gattone Antonino	P	Grossi Chiara	P
Laudadio Alberico	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del Segretario **Dott.ssa Roberta Santini**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Punto n. 4 o.d.g.

Il Sindaco illustra la proposta. Precisa che i coefficienti applicati sono rimasti invariati.

Il consigliere Grossi dichiara che il punto contiene dati tecnici, di difficile comprensione. La volontà dell'amministrazione è venire incontro alla popolazione attraverso l'abbattimento dei costi.

Il Sindaco dichiara che è una scelta politica voluta dall'amministrazione.

Il cons. Di Renzo Antonio dichiara che la riduzione prevista è dovuta ad un rimborso della società Eco.Lan all'ente. Pertanto, chiede quale sarebbe la scelta politica dell'amministrazione.

Il capogruppo Velli dichiara che la scelta politica deve essere intesa come volontà al risparmio per l'utenza. Dopo il pensionamento di un dipendente si è scelto di utilizzare l'istituto del comando che consente un risparmio sul servizio.

Il Sindaco chiede se il Gruppo Lama Viva conviene con la maggioranza sulla riduzione delle tasse.

Il consigliere Di Renzo Antonio risponde di convenire, allo stesso tempo, eccepisce che sussiste un difetto formale di legittimità in quanto il Gruppo di Minoranza non è stato reso partecipe di tale iniziativa.

Il capogruppo Borrelli dichiara la propria astensione al punto in ragione del ricevimento della convocazione a mezzo Raccomandata A/R in data 26 marzo 2018, benché la stessa sia stata inviata in data 22 marzo 2018, in ossequio delle disposizioni regolamentari; il lasso di tempo così ristretto non ha consentito la compiuta valutazione e disamina delle materie portate in consiglio in data odierna

Si porta a votazione il punto. Risultati votazione: favorevoli: 8 Di Fabrizio, Di Renzo Tiziana, Scheggia, Gattone, Caprara, Velli, Grossi, Laudadio; astenuti: 2 Di Renzo Antonio, Borrelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore tecnico ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000

con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti:

presenti	10
favorevoli	8
contrari	0
astenuti	2

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta di deliberazione recependola integralmente in tutte le sue parti.

Successivamente, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti:

presenti	10
favorevoli	8
contrari	0
astenuti	2

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n°147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n°147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n°16 (conv. in legge n°68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D. Lgs. n°507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D. Lgs. n°22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D. Lgs. n°152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n°201/2011 (L. n°211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n°504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°19 del 03.09.2014, che comprende al suo interno la disciplina IMU, TASI e TARI, e che demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe della TARI sulla base del Piano finanziario approvato;

Dato atto che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n°147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- è stato considerato il Piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, che prevede un costo complessivo di **€.175.000,00** suddiviso in costi fissi totali, pari ad €. 109.695,60, e costi variabili totali, pari ad €. 65.304,10, come dettagliato nel prospetto **allegato "A"**;

Dato atto altresì:

- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata secondo il criterio descritto nell'allegato "B";
- che nella determinazione delle tariffe sono stati utilizzati i coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;
- che relativamente alle utenze non domestiche 2.16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie) e 2.17 (Bar, caffè, pasticceria, l'Ente si è avvalso della deroga di cui al comma 652, terzo periodo, della legge n°147/2013, applicando una riduzione del 25% dei coefficienti minimi KC (costi fissi);
- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal predetto regolamento, finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

Ritenuto quindi di dover determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2018, secondo i coefficienti di produttività riportati negli allegati "C" e "D";

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n°448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n°285 del 06.12.2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n° 38 del 15.02.2018, di ulteriore proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali al 31 marzo 2018;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n°201, conv. in legge n°214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n°446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n°446 del 1997.”;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n°5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n°4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto inoltre l'art. 28, comma 3, del vigente Regolamento IUC che prevede che il pagamento della TARI è effettuato in 3 (tre) rate aventi scadenza 30 aprile – 30 luglio – 30 ottobre;

Visto il D. Lgs. n°267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Formula la presente proposta di deliberazione

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n°147/2013 e dell'articolo 32 del Regolamento comunale IUC, per l'anno 2017 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe della TARI come riportato nei prospetti “E” e “F”, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) di quantificare in **€. 175.000,00** il gettito complessivo della TARI per l'anno 2018;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n°2011 (L. n°214/2011).”
- 4) di dare alla deliberazione inerente il presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n°267 del 2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Andrea Di Fabrizio

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Dott.ssa Roberta Santini

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 03-04-2018 al n. 163 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

Lama dei Peligni, 03-04-2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Roberta Santini

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Santini

COMUNE LAMA DEI PELIGNI

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 5.921,67	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 28.091,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 8.561,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 25.500,95	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 11.712,15	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 7.900,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 49.079,02		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 10.863,87		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 21.548,92		
	Acc Accantonamento	€ 5.144,62		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 676,80		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 175.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 109.695,90	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 65.304,10	

COMUNE LAMA DEI PELIGNI

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 159.250,00	% costi fissi utenze domestiche	91,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 91,00\%$	€ 99.823,27
		% costi variabili utenze domestiche	91,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 91,00\%$	€ 59.426,73
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 15.750,00	% costi fissi utenze non domestiche	9,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 9,00\%$	€ 9.872,63
		% costi variabili utenze non domestiche	9,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 9,00\%$	€ 5.877,37

COMUNE LAMA DEI PELIGNI

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,75	0,60
1.2	Due componenti	0,88	1,40
1.3	Tre componenti	1,00	1,80
1.4	Quattro componenti	1,08	2,20
1.5	Cinque componenti	1,11	2,90
1.6	Sei o piu' componenti	1,10	3,40

COMUNE LAMA DEI PELIGNI

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	0,52	4,55
2.2	Campeggi,distributori carburanti	0,74	6,50
2.3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
2.4	Esposizioni,autosaloni	0,52	4,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,55	13,64
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,99	8,70
2.7	Case di cura e riposo	1,20	10,54
2.8	Uffici,agenzie,studii professionali	1,05	9,26
2.9	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51
2.10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria,ferramenta	1,16	10,21
2.11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	1,52	13,34
2.12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idraulico,fabbr	1,06	9,34
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	1,45	12,75
2.14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
2.16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	4,15	48,74
2.17	Bar,caffe`,pasticceria	3,28	38,50
2.18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi,generi	2,80	24,68
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	26,55
2.20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	3,02	26,55
2.21	Discoteche,night club	1,75	15,43

COMUNE LAMA DEI PELIGNI

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	22.232,00	0,75	200,00	0,60	0,803379	28,176790
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	17.991,00	0,88	140,00	1,40	0,942631	65,745844
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	11.607,00	1,00	103,00	1,80	1,071172	84,530372
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.814,00	1,08	63,00	2,20	1,156866	103,314899
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.953,00	1,11	21,00	2,90	1,189001	136,187821
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	304,00	1,10	2,00	3,40	1,178289	159,668480
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-STAGIONALE	4.821,00	0,56	47,00	0,45	0,602534	21,132593
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-STAGIONALE	34.986,94	0,66	369,50	1,05	0,706973	49,309383
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-STAGIONALE	1.541,00	0,75	14,00	1,35	0,803379	63,397779
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-STAGIONALE	1.270,00	0,81	13,00	1,65	0,867649	77,486174
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-STAGIONALE	142,00	0,83	2,00	2,17	0,891751	102,140866
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-STAGIONALE -Riduzione compostaggio (art.	86,00	0,56	1,00	0,42	0,602534	19,723753
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-STAGIONALE ESTERO	4.849,00	0,61	58,00	0,98	0,659842	46,022091
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-STAGIONALE ESTERO	96,00	0,70	1,00	1,26	0,749820	59,171260
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PUNTO RACCOLTA OLTRE 500 M.	241,00	0,37	2,00	0,30	0,401689	14,088395
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione compostaggio (art.23) - 1 com	982,00	0,75	10,00	0,57	0,803379	26,767951
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 2 co	1.426,00	0,88	8,00	1,26	0,942631	59,171260
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 3 co	55,00	0,88	1,00	1,22	0,942631	57,527614
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 3 co	1.093,00	1,00	8,00	1,57	1,071172	73,964075
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 4 co	164,00	0,88	1,00	1,19	0,942631	55,883968
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 4 co	457,00	1,00	2,00	1,53	1,071172	71,850816
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 5	301,00	1,11	2,00	2,39	1,189001	112,354952
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23) - 6 co	139,00	0,88	1,00	1,12	0,942631	52,596675
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione compostaggio (art.23)	261,00	1,10	1,00	2,72	1,178289	127,734784
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-pensionati AIRE	579,00	0,29	5,00	0,46	0,314174	21,912150

COMUNE LAMA DEI PELIGNI

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.563,00	0,52	4,55	0,458093	0,256422
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	275,00	0,74	6,50	0,651901	0,366318
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	668,00	1,55	13,64	1,365469	0,768705
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	260,00	0,99	8,70	0,872138	0,490303
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	929,00	1,05	9,26	0,924995	0,521862
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	244,00	0,63	5,51	0,554997	0,310525
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	699,29	1,16	10,21	1,021900	0,575401
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	65,00	1,52	13,34	1,339041	0,751798
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	254,00	1,06	9,34	0,933805	0,526371
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	1,45	12,75	1,277373	0,718546
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,00	0,86	7,53	0,757615	0,424365
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	924,90	0,95	8,34	0,836900	0,470014
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	193,00	4,15	48,74	3,655935	2,746824
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	351,00	3,28	38,50	2,889510	2,169731
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	765,00	2,80	24,68	2,466655	1,390882
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	101,00	3,02	26,55	2,660464	1,496269
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ATT.ARTIGIANALI (ART.10-CAT.1)	0,00	0,31	2,77	0,277498	0,156558
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ATT.ARTIGIANALI	101,00	0,31	2,80	0,280141	0,157911
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ATT.ARTIGIANALI (357,00	0,25	2,25	0,227284	0,127309
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ATT.ARTIGIANALI (ART.10-CAT.2)	0,00	0,31	2,77	0,277498	0,156558
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ATT.ARTIGIANALI (ART.10-CAT.2)	387,00	0,43	3,82	0,383212	0,215564
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-riduz.non trovata	467,00	0,86	7,53	0,757615	0,424365
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-AMBULATORI (ART.10-CAT.4)	154,42	0,63	5,55	0,554997	0,313117